

**Sessa Aurunca** Il sindaco ha preteso correttezza dopo la lite in piazza che rischiava di far saltare la kermesse

# Torneo dei Quartieri, un patto per salvarlo

*I concorrenti del tiro alla fune si schiereranno guardandosi in faccia e non voltandosi le spalle*

SESSA AURUNCA (*Renato Casella*) - Finisce (si spera) con un impegno collettivo alla correttezza e alla sportività la questione del Gran torneo dei Quartieri. Ieri pomeriggio, al termine dell'incontro con il sindaco **Silvio Sasso** (*nella foto*), i rappresentanti degli otto quartieri hanno firmato un patto sottoscritto anche dallo stesso Sasso e dal presidente del Csi locale **Fabio Falso**. I rappresentanti dei Quartieri Carmine, Ariella, San Leo, Duomo, San Domenico, Cappuccini, Borgonuovo e Sant'Agata si impegnano formalmente a effettuare i tiri delle prossime gare finali del giovo del tiro alla fune, previste per domenica prossima, "disponendo tutti i nostri atleti di fianco alla corda, con lo sguardo rivolto agli avversari, cosicché ciascuno di loro non possa assumere posizioni diverse nel corso della gara". Questo nonostante il regolamento consenta di partecipanti di "avvalersi di qualsiasi tecnica". Nei giorni scorsi si era parlato infatti di far tenere una gara con i concorrenti che si sarebbero voltati le spalle, in conseguenza della lite che ha contrapposto alcuni partecipanti.

I sindaci dei Quartieri invitano infine i giudici del Csi di Sessa Aurunca, incaricati di vigilare sul corretto svolgimento delle gare e sul rispetto delle regole dei giochi, a fare in modo che la loro decisione sia "atta rispettare sul campo di gioco e garantita in sede di giustizia sportiva".

A margine dell'incontro, il sindaco Sasso ha evidenziato la "grande responsabilità" dei rappresentanti dei Quartieri e ha notato: "Il Gran Torneo prosegue nel migliore dei modi e tutti sapranno essere all'altezza del loro ruolo e dell'impegno assunto per la Città".

Dopo la lite di domenica pomeriggio in piazza Mercato, avvenuta mentre erano in corso le gare del 'Gran torneo dei Quartieri', Sasso aveva ipotizzato invece di sospendere la manifestazione. Un modo per richiamare all'ordine i partecipanti e ricordare a tutti che un momento di gioco e divertimento non deve trasformarsi nell'occasione per sfogare antipatie personali. La lite era stata sedata dagli organizzatori e degli amministratori presenti e le gare erano state



interrotte per una trentina di minuti.

Il torneo non si è esaurito, infatti, nello scorso fine settimana. Il programma prevede altre gare il 10 e l'11 settembre e il gran finale il primo giorno di ottobre. Il sindaco aveva definito "odioso il venire a sfogare rancori privati nella piazza del Gran Torneo" e affermato che i protagonisti della lite in piazza erano "pochi ed isolati elementi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA